



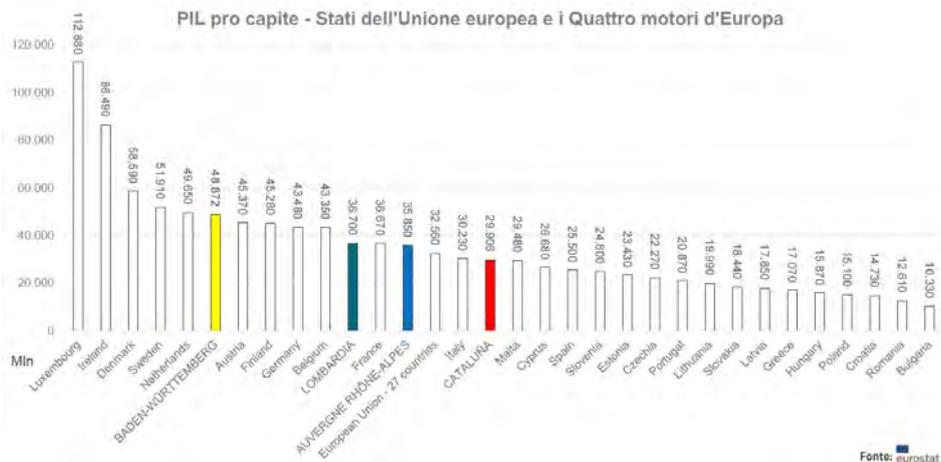
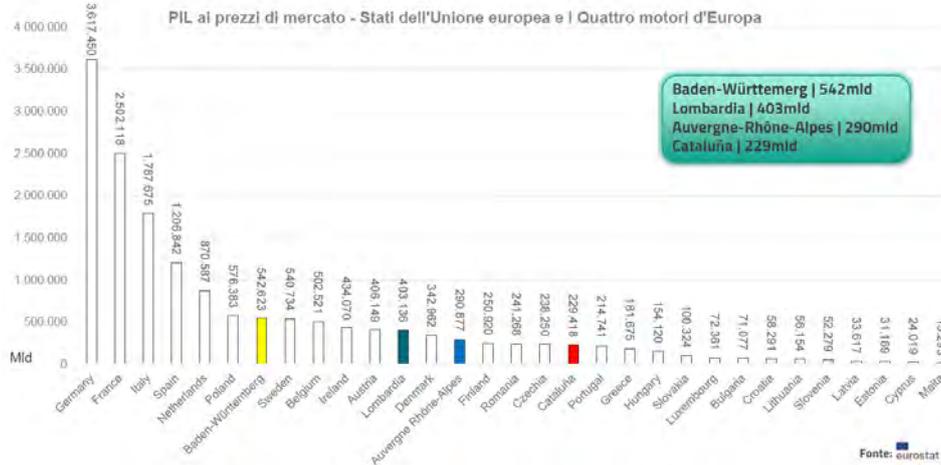
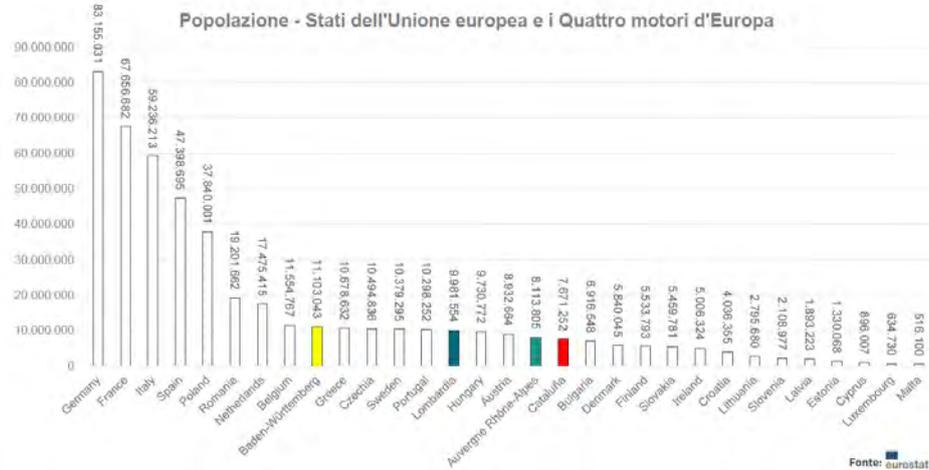
LOMBARDIA WORLD SUMMIT 2023

Agire nel mondo che cambia

23/11/2023, Palazzo Lombardia – tavoli

24/11/2023, IBM Studios, Milano

IL CONTESTO



LA LOMBARDIA NEL MONDO CHE CAMBIA

TAVOLO

Ambiente, Clima e Transizione Energetica

COORDINATO DA

Giorgio Maione – Assessore Ambiente e Clima

Massimo Sertori – Assessore Enti locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica

MODERATO DA

Dario Fossati – Direttore Generale Ambiente e Clima

Alessandro Nardo – Direttore Generale Enti locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica

TEMI

SELEZIONE DEI TEMI:

- a) Resilienza ai cambiamenti climatici e sicurezza energetica nei contesti nazionali e internazionali*
- b) Le nuove tecnologie al servizio dell'economia circolare e della transizione energetica*
- c) Cooperazione tra regioni europee per migliorare la qualità dell'aria*
- d) Politiche di sviluppo territoriale locale*

STAKEHOLDER

NOME E COGNOME	SOCIETÀ/ENTE	RUOLO
Walter Righini	FIPER	Presidente
Tiziano Pavoni	ANCE Lombardia	Presidente
Simonpaolo Buongiardino	Federmotorizzazione	Presidente
Carlo Massoletti	Confcommercio Lombardia	Vicepresidente Vicario
Massimo Minelli	Confcooperative Lombardia	Presidente
Elisabetta Perrotta	Assoambiente	Direttore
Riccardo Crotti	Confagricoltura Lombardia	Presidente

Alessandro Rota	Coldiretti Milano	Presidente
Francesco Buzzella	Confindustria Lombardia	Presidente
Gianni Del Pero	WWF Lombardia	Presidente
Natalie Uribe	Regions4	Secretary General
Virginia Bagnoli	Under2Coalition - The Climate Group	Strategy and European Affairs
Stefano Granella	A2A	Chief Strategy and Growth
Claudio Fiorentini	ENEL	Affari istituzionali ENEL
Daniele Bellini	EDISON	Direttore B.U. Idroelettrica Divisione Power Asset
Raffaele Fiorentino	TERNA	Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concertazione Nord Ovest
Corrado Gadaleta	TERNA	Responsabile della struttura Interconnessioni Efficienza e Sostenibilità di Sistema
Ilaria Bottio	AIRU	Segretario generale
Stefano Besseghini	ARERA	Presidente
Paolo Arrigoni	GSE	Presidente
Umberto Berzero	SNAM	Senior Manager Market Analysis and Energy Scenarios
Giulia Monteleone	ENEA	Direttrice del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili
Mauro Guerra	ANCI Lombardia	Presidente
Fabio Binelli	ANCI Lombardia	Coordinatore dipartimenti Mobilità - Trasporti e Servizi Pubblici Locali - Ambiente - Politiche Agricole - Green Economy
Tiziano Maffezzini	UNCEM Lombardia	Presidente
Davide Menegola	UPL	Presidente

ESITI TAVOLO

A QUALI OBIETTIVI TENDE LA LOMBARDIA NEL CONTESTO INTERNAZIONALE (MAX 700 BATTUTE)? **1310 battute**

a) **Resilienza ai cambiamenti climatici e sicurezza energetica nei contesti nazionali e internazionali**
Potenziare gli scenari previsionali meteo-climatici, in modo da orientare correttamente le politiche regionali, nazionali ed europee, e aumentare la sicurezza del sistema energetico, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e la resilienza delle reti, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica, in un contesto comunitario.

b) **Le nuove tecnologie al servizio dell'economia circolare e della transizione energetica**
Contribuire alla definizione, e relativa attuazione, di nuove normative a livello UE in materia di economia circolare (direttiva fanghi, direttiva rifiuti, direttiva batterie e direttiva imballaggi) e in materia di sistemi smart per la gestione dei processi di transizione energetica negli edifici pubblici.

c) **Cooperazione tra regioni europee per migliorare la qualità dell'aria**
Contribuire al processo di revisione e adempimento della direttiva sulla qualità dell'aria, definendo percorsi ad hoc con gli Stati Membri, che prendano in considerazione le peculiarità dei territori.

d) **Politiche di sviluppo territoriale locale**
Orientare la pianificazione urbana e territoriale e la programmazione strategica sui temi sopra indicati, in un'ottica di attrattività e competitività.

QUALI OPPORTUNITÀ? (max 500 battute) **1389 battute**

a) **Resilienza ai cambiamenti climatici e sicurezza energetica nei contesti nazionali e internazionali**
Aumentare la conoscenza del sistema, anche attraverso l'implementazione di architetture smart della rete, per definire criteri condivisi utili ad accelerare la diffusione di sistemi alternativi di generazione e trasporto di energia a fonte rinnovabile ed integrare i progetti di ristrutturazione edilizia con interventi per il risparmio idrico e la riqualificazione delle aree esterne.

b) **Le nuove tecnologie al servizio dell'economia circolare e della transizione energetica**
Accompagnare e supportare la ricerca di start up e aziende al fine di migliorare le tecnologie esistenti per aumentare il comfort e la sicurezza degli edifici, ridurre gli impatti ambientali dei processi produttivi e valorizzare i punti di forza del sistema di gestione dei rifiuti lombardo, massimizzando il riciclo di materie prime.

c) **Cooperazione tra regioni europee per migliorare la qualità dell'aria**
Cooperare tra tutti i livelli di governo, compresa l'UE, per una migliore integrazione tra tutte le politiche settoriali che incidono sulla qualità dell'aria.

d) **Politiche di sviluppo territoriale locale**
Attuare politiche di rigenerazione urbana e territoriale che, in un'ottica di sostenibilità e innovazione, contribuiscano ad un riposizionamento dei territori anche fragili in un contesto internazionale.

CON QUALI STRUMENTI? (max 500 battute) **1659 battute**

a) Resilienza ai cambiamenti climatici e sicurezza energetica nei contesti nazionali e internazionali

Introdurre regole ed incentivi, incrementando il sostegno alla formazione e alla ricerca. Proporre una legge regionale sul clima che preveda, tra l'altro, misure per il sostegno all'efficientamento energetico di edifici e impianti, l'implementazione di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento, la promozione di Comunità Energetiche Rinnovabili e di autoconsumo collettivo, lo sviluppo di reti energetiche tecnologicamente efficienti e la diffusione di sistemi di accumulo a integrazione di impianti di produzione da fonti rinnovabili non programmabili.

b) Le nuove tecnologie al servizio dell'economia circolare e della transizione energetica

Coinvolgimento degli stakeholder per veicolare a livello nazionale e UE i contributi basati sulle esperienze e specificità territoriali e attivazione di canali di comunicazione e collaborazione con start up e aziende che sviluppano nuove tecnologie.

c) Cooperazione tra regioni europee per migliorare la qualità dell'aria

Sviluppo e condivisione di valutazioni scientifiche che stimino le riduzioni delle emissioni necessarie al conseguimento dei limiti introdotti dalla Direttiva e dunque la sostenibilità degli stessi in relazione alle misure da adottare

d) Politiche di sviluppo territoriale locale

Attivare politiche integrate di sviluppo locale con strategie attente alle tematiche di cui ai punti precedenti, con una valorizzazione di risorse ed esperienze locali (quali comunità di energia rinnovabile, green communities, cooperative di comunità) in un contesto di relazioni nazionali ed internazionali.

PAROLE CHIAVE (max 3)

Resilienza

Circularità

Integrazione